

Report meeting PEGASO 19

Roma 14 settembre 2019 c/o Università di Chieti

LOCATION OF THE EVENT

Roma, Basilica sotterranea di Porta Maggiore.

DATA E ORARIO: 14/09/2019, 09.00-11.00.

Roma, Mitreo Santa Prisca.

DATA E ORARIO: 14/09/2019, 11:30-13:00.

Roma, *domus* Casa Bellezza.

DATA E ORARIO: 14/09/2019, 13:30-14:30.

TIPOLOGIA DI MEETING / TYPE OF MEETING:

- meeting di coordinamento interno / inner meeting for projecting
- meeting di coordinamento con partners/ meeting for projecting including other partners
- incontro per sviluppo curriculum / meeting for developing the training
- workshop con studenti / workshop with students
- eventi moltiplicatori (eventi pubblicitari e di diffusione) / events for advertising the project

PARTNERS PRESENTI / PARTNERS ATTENDING to the meeting

- 1- UNICH (Università degli studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara)
- 2- URV, Universidad de Rovira y Virgili (Spain).
- 3- The Cyprus Institute (Cyprus).
- 4- Université Bordeaux Montaigne (France).
- 5- Pegaso s.r.l. (Italy).

PERSONE PRESENTI E RUOLI/ PEOPLES ATTENDING AND THEIR ROLES

1. Ricardo Mar- UNIVERSITAT ROVIRA I VIRGILI
2. Joaquin Ruiz de Arbuló, UNIVERSITAT ROVIRA I VIRGILI
3. Roger Cardenas- UNIVERSITAT ROVIRA I VIRGILI
4. Cristina Cohen -UNIVERSITAT ROVIRA I VIRGILI
5. Noemi Escayola -UNIVERSITAT ROVIRA I VIRGILI
6. Francis Tasseaux- UNIVERSITE BORDEAUX MONTAIGNE
7. Yolande Marion - UNIVERSITE BORDEAUX MONTAIGNE
8. Athanasios Koutoupas-THE CYPRUS INSTITUTE
9. Oliva Menozzi- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
10. Maria Cristina Mancini- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
11. Violeta Carniel - UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
12. Martina Di Carlo- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
13. Ilaria Zelante - UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
14. Veronica Petraccia- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
15. Eugenio Di Valerio- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
16. Chiara Santarelli- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
17. Maria Laura Di Giovanni- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
18. Patrizio Domenicucci -UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
19. Federica Sozio --UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
20. Giacomo Domenicucci- ABARM

21. Gloria Adinolfi- PEGASO S.R.L.
22. Rodolfo Carmagnola- PEGASO S.R.L.
23. Davide De Felicibus – COOP. SOCIALE LE MILLE E UNA NOTTE
24. Chiara Scioscia Santoro – SSABAP-ROMA
25. Mariangela Santella – Restauratrice
26. Letizia Rustico - SSABAP-ROMA

TEMATICHE DISCUSSE / MAIN TOPICS

Durante questa giornata di incontro, svoltasi a Roma, sono stati visitati alcuni siti di particolare interesse per la formazione e conoscenza dei partecipanti al progetto EuroTeCH; nonché una nuova occasione di incontro e coordinamento tra i partners nazionali e internazionali.

La scelta dei siti è stata effettuata dalla Pegaso s.r.l. ed è stata così strutturata:

- ore 09:00 - 11:00 visita alla Basilica sotterranea di Porta Maggiore;
- ore 11:30 - 13:00 visita al Mitro di Santa Prisca;
- ore 13:30 – 14:30 visita alla *domus* Casa Bellezza.

TEMATICHE IN DETTAGLIO

La **Basilica sotterranea di Porta Maggiore**, riportata alla luce casualmente il 23 aprile 1917 in seguito ad un cedimento del terreno lungo la linea ferroviaria Roma-Cassino, si trova a circa 9 metri sotto il livello dell'attuale via Prenestina, subito fuori l'odierna Porta Maggiore, punto di convergenza del più importante gruppo di acquedotti della Roma imperiale.

Il monumento ed i restauri incorso sono stati illustrati dalla dott.ssa Chiara Scioscia Santoro della SSABAP-Roma e dalla restauratrice Mariangela Santella.

Il complesso della Basilica sotterranea di Porta Maggiore si compone di un corridoio, di un vestibolo e di una sala principale di tipo basilicale.

Il corridoio costituiva in origine l'accesso dall'antica via Prenestina. Del corridoio, attualmente, si conserva solo l'ultimo tratto di raccordo al vestibolo. Si tratta di un piccolo ambiente a pianta quadrangolare, con volta a padiglione traforata da un lucernario che riproduce la forma dell'aula basilicale.

La sala basilicale è un'aula rettangolare suddivisa da sei pilastri in tre navate coperte con volte a botte. La navata centrale, più ampia rispetto alle navate laterali, presenta sul fondo un'abside semicircolare. I pavimenti sono a mosaico bianco e nero, redatti con tessere di piccole dimensioni, e negli spazi di risulta tra un pilastro e l'altro erano probabilmente presenti *emblema* successivamente asportati. Oggi le lacune si presentano risarcite da cemento. Sulle pareti e sulle volte predomina il colore bianco della decorazione a stucco. Le rappresentazioni figurate della sala riconducono alla mitologia classica, al rituale mistico o a scene paesaggistiche. Nel tessuto decorativo si moltiplicano le figure femminili di offerenti e le immagini di oggetti come vasi, candelabri, strumenti musicali.

La basilica è stata interpretata come luogo di culto o edificio funerario, collegata alle proprietà della *Gens Statilia* e datata al I secolo d.C.

Al momento la basilica è soggetta ad importanti interventi di restauro, concentrati sugli stucchi della navata centrale e laterale, effettuati tramite pulitura laser.





Il **mitreo sottostante la Chiesa di S. Prisca** fu scoperto nel 1934 in seguito a lavori di scavo. La struttura si impianta su una preesistente casa privata che si estende nell'area sottostante la parte settentrionale della chiesa e del cortile circostante. La casa è databile alla fine del I sec. d.C. e subì alcune trasformazioni nel corso del II secolo.

L'ambiente è caratterizzato da due nicchie poste simmetricamente ai lati dell'ingresso e da due podii leggermente inclinati che, addossati ai lati lunghi, delimitano un corridoio centrale in direzione della grande nicchia di culto addossata alla parete di fondo. Nelle due nicchie ai lati dell'ingresso erano collocate in origine le statue dei due dadofor: *Cautes* e *Cautopates*.

Nella nicchia maggiore era collocato, al centro, il gruppo raffigurante Mitra, con il mantello svolazzante, insieme al cane e al toro. Oggi si presenta in stato frammentario.

Le due pareti laterali sono decorate da due cicli di affreschi databili al 200 e al 220 d.C. Ad essere raffigurate sono le sacre processioni, i sette gradi di iniziazione dei *mystae* e il banchetto divino. Ciascun personaggio è sormontato, testimonianza veramente unica, da un'iscrizione, derivata da inni mitraici, che ne indica il grado d'iniziazione.





La **domus di Casa Bellezza**, dal nome del famoso proprietario vissuto agli inizi del '900, è stata rinvenuta casualmente durante i lavori di ristrutturazione della villa soprastante. I resti appartengono ad un livello ipogeo dell'abitazione antica e risalgono al I secolo a.C., epoca in cui si ebbe l'inizio dello sviluppo residenziale sull'Aventino. Le strutture, situate a 12 m di profondità, consistono in tre stanze affrescate affacciate su un criptoportico a tre braccia, con finestre a bocca di lupo.

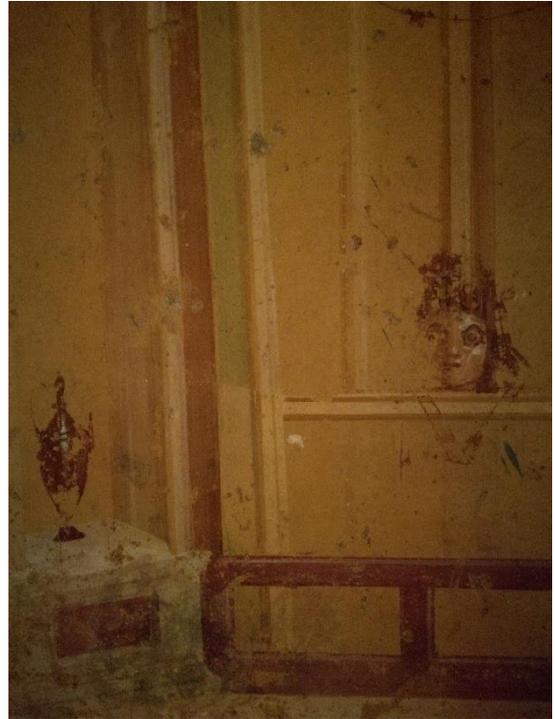
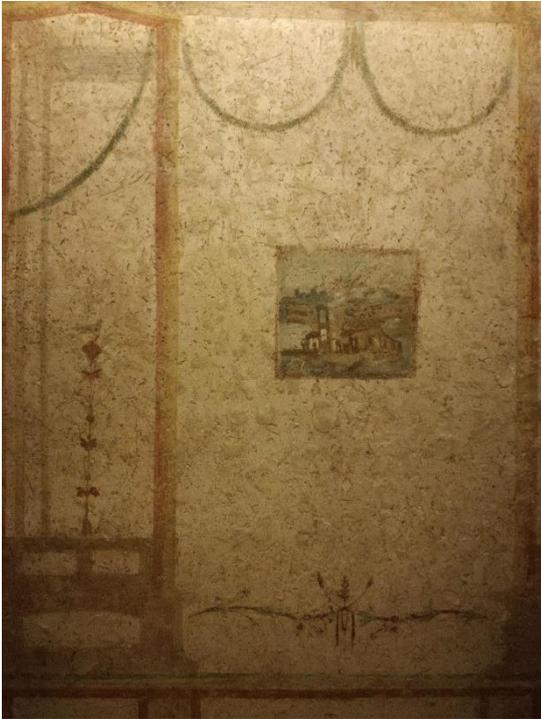
I pavimenti sono costituiti da pavimenti in cementizio con inserti in pietre e marmi pregiati colorati di varie dimensioni. Gli affreschi parietali di IV stile appartengono invece ad una fase successiva della *domus*, probabilmente seguita all'incendio neroniano del 64 d.C.

La prima stanza, un *oecus corinthius*, presenta quattro colonne rivestite di stucco e capitelli ionici; pareti impreziosite da un raffinato ciclo pittorico composto da prospettive architettoniche, su fondo bianco, con al centro quadretti paesaggistici di forma rettangolare.

L'ambiente attiguo, molto suggestivo, presenta in un ottimo stato di conservazione un ciclo di affreschi affine a quello della stanza precedente, ma su fondo giallo. Ad essersi conservata è anche una buona parte della volta dipinta con schema geometrico modulare sempre su fondo giallo.

Il terzo ambiente, presumibilmente affrescato, venne chiuso al momento della scoperta per problemi statici della struttura moderna soprastante.

Entrambi i complessi sul colle Aventino sono stati illustrati dalla dott.ssa Letizia Rustico della SSABAP-Roma.



Locandina evento



Nei sotterranei di Roma

14 Settembre 2019

Visita guidata:

- 09:00/11:00 Basilica sotterranea di Porta Maggiore;
- 11:30/13:00 Mitreo Santa Prisca;
- 13:30/14:30 *Domus* Casa Bellezza



PEGASO s.r.l.

